



Ufficio Provinciale di Torino - Territorio

Torino, data del protocollo

Al Sindaco del Comune di
TORINO

Allegati: 3

Oggetto: *Attività di pubblicizzazione degli elenchi di particelle oggetto di variazioni colturali, ai sensi dell'art. 2, comma 33, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni.*

Premesso che:

- l'art. 2, comma 33, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni, ha stabilito che la banca dati catastale viene aggiornata sulla base dei dati contenuti nelle dichiarazioni sull'uso del suolo delle particelle, rese agli *organismi pagatori* dai soggetti interessati nel corso dell'anno e messe a disposizione dall'Agea;
- la legge 29 novembre 2007, n. 222, di conversione del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, prevede che “*In deroga alle vigenti disposizioni ed in particolare all'articolo 74, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 342 l'Agenzia del territorio, (ora Agenzia delle Entrate) con apposito comunicato da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, rende noto, per ciascun comune, il completamento delle operazioni e provvede a pubblicizzare, per i sessanta giorni successivi alla pubblicazione del comunicato, presso i comuni interessati, tramite gli uffici provinciali e sul proprio sito internet, i risultati delle relative operazioni catastali di aggiornamento*”;
- la pubblicazione dei risultati delle operazioni catastali aggiornate con i nuovi redditi è eseguita all'albo *on line* dei Comuni, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

con la presente si consegnano a codesto Comune gli atti oggetto di pubblicizzazione, in formato *pdf*, costituiti da: un *manifesto*, un *modello di segnalazione di incoerenze* e da un *elenco* di n. 3 pagine (cfr. allegati).

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Nell'elenco sono riportati - in ordine crescente di foglio - per ogni particella variata, per intero o per una sua porzione, oltre agli identificativi catastali (Provincia, Comune, sezione, foglio e particella) la qualità colturale catastale, la classe, la superficie ed i redditi dominicale ed agrario, nonché il simbolo di deduzione ove presente.

I suddetti atti devono essere consultabili, a partire dalla data di ricevimento di tale documentazione e fino ad almeno i sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'apposito *comunicato*, richiamato dalla normativa citata in premessa. La pubblicazione del *comunicato* è prevista in data **22 dicembre 2020**, salvo diversa comunicazione.

A tale specifico scopo, codesto Comune vorrà assicurare, nel periodo suddetto, la pubblicizzazione degli atti in argomento, garantendo - di norma - l'accesso agli interessati, almeno in tutti i giorni lavorativi. Si confida che i dati di cui trattasi siano opportunamente pubblicizzati, anche mediante l'affissione di manifesti (di cui si allega un *fac-simile*) nei luoghi normalmente utilizzati per le comunicazioni di interesse della cittadinanza.

Al termine della pubblicizzazione, gli elenchi dovranno essere restituiti a questo Ufficio Provinciale di Torino - Territorio, con attestazione dell'avvenuta pubblicizzazione e l'indicazione, in particolare, delle date di inizio e fine.

La *Richiesta di esercizio dell'autotutela – Variazioni colturali*, allegata e da pubblicare all'albo *on line*, è resa disponibile ai soggetti obbligati alla dichiarazione in Catasto per gli immobili in argomento, nel caso in cui abbiano osservazioni da formulare.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al funzionario referente dello scrivente Ufficio, Geom. Angelo DI BENEDETTO, indirizzo e-mail: angelo.dibenedetto@agenziaentrate.it.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Stefano Giuseppe CHIOZZA

Firmato digitalmente

Per il Comune di TORINO

Inizio affissione il _____.____._____

IL SINDACO

Ricevuto¹ il _____.____._____

¹ La presente nota è prodotta in duplice copia, una delle quali sarà restituita all'Ufficio con valore di ricevuta e di assicurazione di inizio pubblicizzazione nel termine prestabilito.

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente